

CommodityDay

Analisi Fondamentale

Andrea Luchi

ScuolaTrading – Copyright ©2006 – Tutti i diritti riservati

I Fondamentali

- ❑ I fondamentali non sono le news che leggete sui giornali o sui siti internet. Spesso i principianti perdono un sacco di soldi perchè cercano di adattare quotidianamente il proprio trading al susseguirsi continuo delle news.
- ❑ Esempio: Leggi che un parassita sta distruggendo il raccolto di grano in un certo Stato X degli USA. Ti affretti a comprare il grano senza aver prima verificato quanto incide la produzione di quello Stato nel totale della produzione USA. Solo dopo scopri che quello Stato produce pochissimo grano e quindi la perdita di raccolto non incide significativamente nella produzione globale.

Il punto “Fondamentale”

- Una delle cose fondamentali da considerare non è solo se l’Offerta di quella data MP è alta o bassa, ma se il prezzo è alto o basso per quella data Offerta.

Le cose da sapere

□ Offerta

- Scorte residue dall'anno precedente (Carry In).
- Produzione di quest'anno.
- Importazioni.

□ Domanda

- Utilizzo domestico.
- Esportazioni.

Le cose da sapere

□ **Ending Stocks (CarryOut)**

- È dato da: $\text{Carry In} + \text{Produzione} + \text{Importazioni} - \text{Consumo} - \text{Esportazioni}$

□ **Stock-to-use-ratio**

- È dato dal rapporto tra Ending Stocks dell'anno in corso e il Consumo dell'anno in corso. In pratica significa quanto del nostro fabbisogno dell'anno prossimo sarà soddisfatto dalla produzione di quest'anno.

Le cose da sapere

□ Range di prezzo

- Osservare un grafico di lungo periodo (20-30 anni) ci permette di avere una idea di dove si trova ora il prezzo rispetto al passato. Se osservo che il prezzo si trova nel terzile inferiore la MP diventa interessante in una ottica di trading di medio-lungo periodo.

□ Cosa fanno i produttori?

- Appena mi accorgo che i produttori stanno cominciando a soffrire i bassi prezzi e quindi tagliano la produzione la MP diventa ancor più interessante ai miei occhi (es: Hogs nel 1994).

Le cose da sapere: 4

□ Stagionalità

- La stagionalità è quella tendenza che hanno le MP di comportarsi in un certo modo in un certo momento dell'anno. Ad esempio, il grano scadenza dicembre tende a fare i minimi dell'anno nel periodo del raccolto (giugno-luglio) perché grandi quantità di grano appena mietute ingolfano il mercato. Queste dinamiche possono essere sfruttate favorevolmente nel trading.

USDA

- ❑ L'USDA (United States Department of Agriculture) (www.usda.gov) (<http://usda.mannlib.cornell.edu>), è una fonte importantissima di informazioni nel settore delle MP agricole. Elabora tutta una serie di statistiche, dalla produzione, al consumo, agli export, sia per quanto riguarda gli USA che per quanto riguarda molti paesi stranieri (www.fas.usda.gov).
- ❑ Questo avviene raccogliendo informazioni in tutto il mondo sugli ettari destinati alla coltivazione, sulle condizioni di crescita del raccolto, sulle scorte residue ecc.ecc.
- ❑ Essa compila dei report molto seguiti dai mercati future. Quando questi report vengono preparati, i redattori vengono tenuti chiusi in una stanza senza finestre e senza telefoni, affinché tutti abbiano accesso alle informazioni nello stesso momento, senza vantaggi per alcuno.

I Report agricoli dell'USDA

- ❑ **All Grains (WASDE)**. È un report che esce la seconda settimana di ogni mese. Aggiorna la situazione (produzione, consumo, scorte...) di molte MP agricole sia negli USA che all'estero. È molto seguito dai traders. Quello di gennaio è particolarmente importante perché esprime numeri reali e non semplicemente delle stime.
- ❑ **Planting Intentions**. Report annuale, esce alla fine di marzo e ci dice quali e quante MP i contadini hanno intenzione di seminare in quell'annata.
- ❑ **Grain Stocks**. Esce insieme ai due precedenti (più una uscita alla fine di settembre) ed è un aggiornamento sulla quantità di cereali a disposizione del mercato pronti per essere consumati. Questo dato ci serve per verificare l'accuratezza delle stime sul CarryOut riportate nel report mensile.

I Report agricoli dell'USDA

- ❑ **Final Acreage**. Report annuale, esce alla fine di giugno e ci dice cosa in realtà i contadini hanno seminato. Attenzione al fenomeno del “buying acres”.
- ❑ **Crop Progress**. Report settimanale (esce il lunedì) durante il crop year (da aprile a dicembre), Ci dice come sta andando la semina, le condizioni del raccolto, lo stato della mietitura. Usa termini del tipo “good to excellent al 90%”. Inoltre evidenzia la situazione attuale rispetto alla media del periodo: ad esempio la semina del grano può essere stata completata in quella data al 46% rispetto al 52% tipico del periodo.
- ❑ **Export Inspections**. Report settimanale (esce il lunedì). Esprime i quantitativi ispezionati per l'esportazione.
- ❑ **Export Sales**. Report settimanale (esce il giovedì). Esprime le esportazioni reali.

Report USDA: bovini

- ❑ Il report principale è il **Cattle on Feed** che viene rilasciato dall'USDA mensilmente. In questo report si trovano tutte le informazioni necessarie a capire questo mercato.
- ❑ I tre dati principali ricavabili da questo report sono i cattle-on-feed, i placements ed i marketings:
 - I cattle-on-feed rappresentano il numero totale di bestie tenute nei feedlots che arriveranno nel mercato nei successivi 9 mesi. Il dato è riportato come percentuale rispetto a quello dell'anno precedente.
 - I placements sono il numero dei capi che entrano nei feedlots.
 - I marketings sono il numero dei capi che escono dal feedlot, e quindi rappresentano la domanda di carne bovina. Giornalmente si può seguire il prezzo e i volumi della carne in vendita guardando al box beef sales di cui la qualità "Choice" è un buon proxy.

Report USDA: maiali

- Il report fondamentale è il **Hogs and Pigs** report che viene pubblicato trimestralmente dall'USDA. Il fatto che sia trimestrale fa sì che talvolta contenga delle sorprese per il mercato e quindi possa causare violente variazioni di prezzo (lock limit). La cosa più importante da guardare è il dato sul "kept for breeding" e "previous quateres pig crop". Anche qui i dati sono in forma percentuale rispetto al totale dell'anno precedente. Se ad esempio vediamo un dato al 90% vuol dire che rispetto all'anno precedente abbiamo un calo del 10%, il che è certamente significativo.

Il COT

- Il "**COT**" è un report che viene rilasciato settimanalmente dalle borse future nel quale vengono riportate le posizioni sul mercato di tre gruppi di trader:
 - i "**commercials**"
 - i "**large speculators**"
 - gli "**small traders**"

Commercials



- ❑ I commercials sono di due tipi: coloro che producono la Materia Prima (es. coltivatore di caffè) e coloro che la comprano (es. produttore di corn flakes).

Large Speculators



- Sono i fondi comuni. Essi si assumono il rischio di cui i commercials vogliono liberarsi. Hanno necessità di avere profitti stabili nel tempo e sono in genere trend-followers. Il loro comportamento tende a estremizzare i movimenti di prezzo e in genere non hanno dei grandi risultati.



Small Traders



- In questo gruppo ci sono i piccoli trader, sia speculatori che piccoli commercials con poche posizioni. La loro caratteristica è quella di essere la parte più debole del mercato. Non sono insiders come i commercials e perciò sono molto sensibili alle news. Sono bullish se sono lunghi e non lunghi se sono bullish. Sono gli ultimi ad entrare e gli ultimi ad uscire.



Il COT è un modo molto accurato di misurare la psicologia del mercato.

I risultati dimostrano che i commercials hanno le performance migliori. Infatti essi prendono posizioni sul lungo termine e tendono a "difendere" certi livelli di prezzo per molto tempo.

Nessuno conosce i fondamentali meglio di loro.
Quando essi si posizionano in massa (rispetto al comportamento solito) in una direzione, il mercato è spesso vicino ad un punto di svolta importante. Sebbene si possa pensare che lo scopo unico del commercial sia semplicemente quello di "coprirsi" dal rischio, la realtà dimostra che i commercials usano, con successo, il mercato futuro per guadagnare dai loro "trades". Sarebbe strano il contrario, visti gli enormi mezzi finanziari e i sofisticatissimi uffici studi che essi possiedono.